

Idee per la città
Ernesto Suardo ingegnere
Bergamo 1890-1961

a cura di Vanni Zanella



SKIRA
EDITORE

Dove non è altrimenti specificato,
s'intende che illustrazioni
e documenti provengono
dall'Archivio Suardo.

Nella Biblioteca Civica di Bergamo
è stato consultato l'Archivio Storico
Comunale del '900.

Alcune illustrazioni dell'Album
sono tratte da raccolte private.

Fotografie di
Sandro Da Re

In copertina
Ernesto Suardo, Bergamo, Porta Nuova

Sommario

11	Testimonianze
----	---------------

Idee per la città

23	Ernesto Suardo urbanista
29	Il nuovo centro di Bergamo
49	Il concorso del Rotary Un piano per Bergamo Bassa
55	Il Quartiere dell'Ospedale
61	Podestà di Bergamo
71	Il piano di risanamento di Bergamo Alta
75	La piazza del Littorio

Architettura e decorazione

81	Ernesto Suardo architetto
----	---------------------------

Album

107	Grafica e pittura
-----	-------------------

Apparati

147	Cronologia
150	Bibliografia citata
151	Scritti di Ernesto Suardo pubblicati

tipo di colonna-fascio che metterei al posto dei pennoni: avrebbero questi fasci un carattere somigliante alle colonne delle piazze venete. Il preventivo per i fanali è di L. 6.000 – ciascuno – compresi i modelli, in stazione partenza.

Terrei assai che nella sistemazione non venisse soppresso lo spostamento del busto Mascheroni nel pilone presso il passaggio tra le due piazze, come pure il monumento ai F.lli Calvi, o per lo meno anche una modestissima fontana nel punto indicato.

Sarebbe anche assai desiderabile il completamento semicircolare da lei immaginato, sia pure con mezzi più semplici ed economici. Veda di insistere e mi tenga al corrente.

Il Sindaco Capuani non l'ho veduto: se in questi giorni sia in Roma mi telegrafi il suo albergo, onde possa cercarlo io stesso.

Ho ricevuto le fotografie del nuovo quartiere e del Monumento, che mi sembra molto ben riuscito e che pubblicherò quanto prima nella Rivista, con suo consenso, e dietro qualche sua nota illustrativa³⁷.

Tanti cordiali saluti

M. Piacentini

45

Roma, 25 giugno 1926

Caro Suardo,

ricevo la sua del 21 c.m. speriamo che l'On. Capuani un'altra volta osi..... potendo osare! Gli interessi si accumulano giganti³⁸

Per il suo quartiere dell'Ospedale Le esprimerò già il mio parere assai favorevole: mi permisi soltanto accennare alla opportunità di studiare se fosse possibile piegare la via che sbocca sulla piazza curva fino a farla imboccare con la via che costeggia il Palazzo di Giustizia: mi sembra che il piano sarebbe così molto più organico.

Le statue – riproduzioni di modelli classici – alte da m 1,80 a m 2,00 in cemento bianco francese e graniglia, io le pago qui intorno alle L.1500 ciascuna: occorre aggiungere il trasporto: vengono molto bene; può scegliere tra tutti i nudi di *maschio* e di *femmina* dei Musei Vaticano, Nazionale delle Terme, Nazionale di Napoli, etc.

Per i pennoni va bene, così per il fascio sulla Torre.

Cordiali saluti. Aff.mo

M. Piacentini

46

Roma, 28 gennaio 1927

Caro Suardo,

ricevo le Sue del 12 e del 18.

- Va bene la base dei candelabri.

- Domani Le invio la somma da Lei richiesta.

Cordialissimi saluti

Marcello Piacentini

P.S. Scrissi al Podestà che desideravo – anzi *volevo* – un riconoscimento ufficiale della soddisfazione della Città per l'opera mia. L'amore perfetto è quello materiale e quello platonico insieme. Nel primo siamo stati assai fiacchi; almeno nel secondo dimostriamoci... uomini. Glie ne parli. Grazie. Saluti.

47

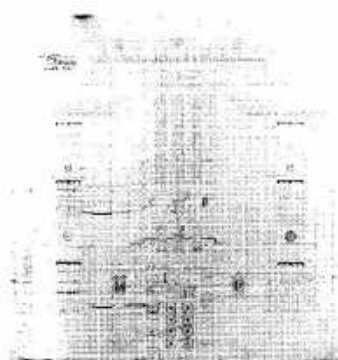
Roma, 23 agosto 1928

Caro Suardo,

ricevetti la Sua del 10 agosto e i disegni dei particolari delle antenne di Piazza Vittorio Veneto. V'ho portato qualche lieve modifica che ho segnato in rosso nei disegni stessi che Le ho già spedito.

Cordiali saluti.

Marcello Piacentini



M. Piacentini, Palazzo di Giustizia, prospetto posteriore, studio

³⁷ Il quartiere era quello progettato da Suardo per l'area dell'Ospedale Maggiore (cfr. p. 55). Il monumento ai Caduti di Grumello del Monte venne pubblicato sul fascicolo di ottobre 1926 di "Architettura e Arti decorative".

³⁸ Lettera scritta da Suardo a Piacentini il 16 giugno 1925: "Capuani mi ha poi detto che avrebbe voluto passare da lei ma non ha osato perché non aveva con sé un assegno da poterle consegnare".

relative disegnate con accorto mimetismo, che gli derivava, oltre che da una inclinazione del gusto, dallo studio attento di esempi storici cittadini.

Edifici pubblici

Alcuni disegni riguardano il vasto edificio (variamente indicato: "Palazzo degli Studi", "Università Industriale") che oggi è sede dell'Istituto Tecnico Commerciale "Vittorio Emanuele II" in via Lussana; anche per il giardino pubblico di fronte, oggi piazzale degli Alpini, Suardo predispose un disegno².

Il progetto per un ristorante da costruire sulla nuova autostrada Bergamo-Milano (aperta nel 1927) presso il ponte sull'Adda è una festosa invenzione.

Negli anni Trenta, diversi progetti per le sedi INFAIL³, non privi di particolari raffinati, segnano un adeguamento al gusto novecentesco.

Il tema tipico dei "gruppi rionali" che, oltre a scopi rappresentativi, avevano il carattere di centri sociali, ebbe da Suardo una elaborazione complessa quando affrontò il progetto per il "Gruppo Rionale Garibaldi" da costruire in Città Alta, sul lato di Piazza Vecchia comprendente il Palazzo del Podestà veneto e il Teatro Sociale; vi erano previste attività sportive, culturali, ricreative e assistenziali⁴.

Monumenti

Un singolare concorso privato condusse al disegno di un monumento nel Cimitero di Bergamo, per il commerciante Pietro Vanoli: in seguito a una disposizione testamentaria, vennero invitati a presentare un progetto gli architetti Giovanni Muzio, Giulio Paleni e Angelo Sesti (che non partecipò), oltre all'ingegner Ernesto Suardo; una commissione composta dall'ingegner Luigi Angelini e dai pittori Romeo Bonomelli e Fermo Taragni scelse il progetto di Suardo⁵.

Tra i monumenti per i Caduti, rimane un esempio notevole quello nella piazza principale di Grumello del Monte; Gustavo Giovannoni, pubblicandolo sulla rivista che dirigeva con Piacentini, scrisse:

"E' una bella opera che molto si distacca, per solidità di concezione e per chiarezza di ritmi compositivi dalla volgare produzione con cui si è inteso di onorare i caduti"⁶.

Con semplicità di mezzi seppe comporre un bel parco della rimembranza a Villongo S. Alessandro, con una sequenza di cipressi che lega il cimitero a una chiesetta romanica e termina a un cippo portabandiera.

Interventi critici

La lunga presenza in diverse commissioni cittadine e provinciali offrì all'ingegner Suardo numerose opportunità di intervenire dialetticamente su decisioni riguardanti l'architettura cittadina; se ne può conoscere qualcosa, per via indiretta, consultando alcuni verbali.

Nel 1928, terminata l'edificazione del nuovo centro, venne posto il problema di una sistemazione dei caselli di Porta Nuova (progettata nel 1828 dall'architetto Giuseppe Cusi): dagli inizi del secolo essi non ospitavano più gli uffici daziari ed erano in cattive condizioni. Un progetto prevedeva di eliminare le strutture interne per ottenere delle logge aperte da usare per le contrattazioni nei giorni di mercato. Suardo, nella seduta della Commissione Edilizia del 4 aprile 1928, si dichiarò contrario a ridurre i caselli a tettoie; propose invece di conservare un nucleo centrale, completando il portico anche sul quarto lato; l'ingegner Camillo Galizzi aderì a questa idea.

Un altro caso si risolse nel senso auspicato da Suardo, senza che lui comunicasse la sua opinione.

Nel 1929 il direttore della "Voce di Bergamo"⁷ chiese ad alcuni architetti bergamaschi un parere sulla "necessità di dare una facciata alla chiesa di Santo Spirito".

² Una foto di questo "giardino pubblico" apparve all'inizio di un articolo di Luigi Piccinato sui *Giardini moderni*, in "Architettura e Arti Decorative", fasc. VIII, aprile 1927, p. 348.

³ Istituto Nazionale Fascista per l'Assistenza contro gli Infortuni sul Lavoro, di cui nel 1933 divenne presidente Giacomo Suardo.

Nei suoi "dati personali" stesi nel 1960, Suardo riferisce: "costruii il palazzo dell'INFAIL in via M.O.A. Locatelli e altri in altre città, curando oltre la parte costruttiva anche quella tecnico specifico sanitaria e artistica e di arredamento".

⁴ Sull'argomento cfr. la testimonianza dell'ingegner G. Eynard, a p. 19.

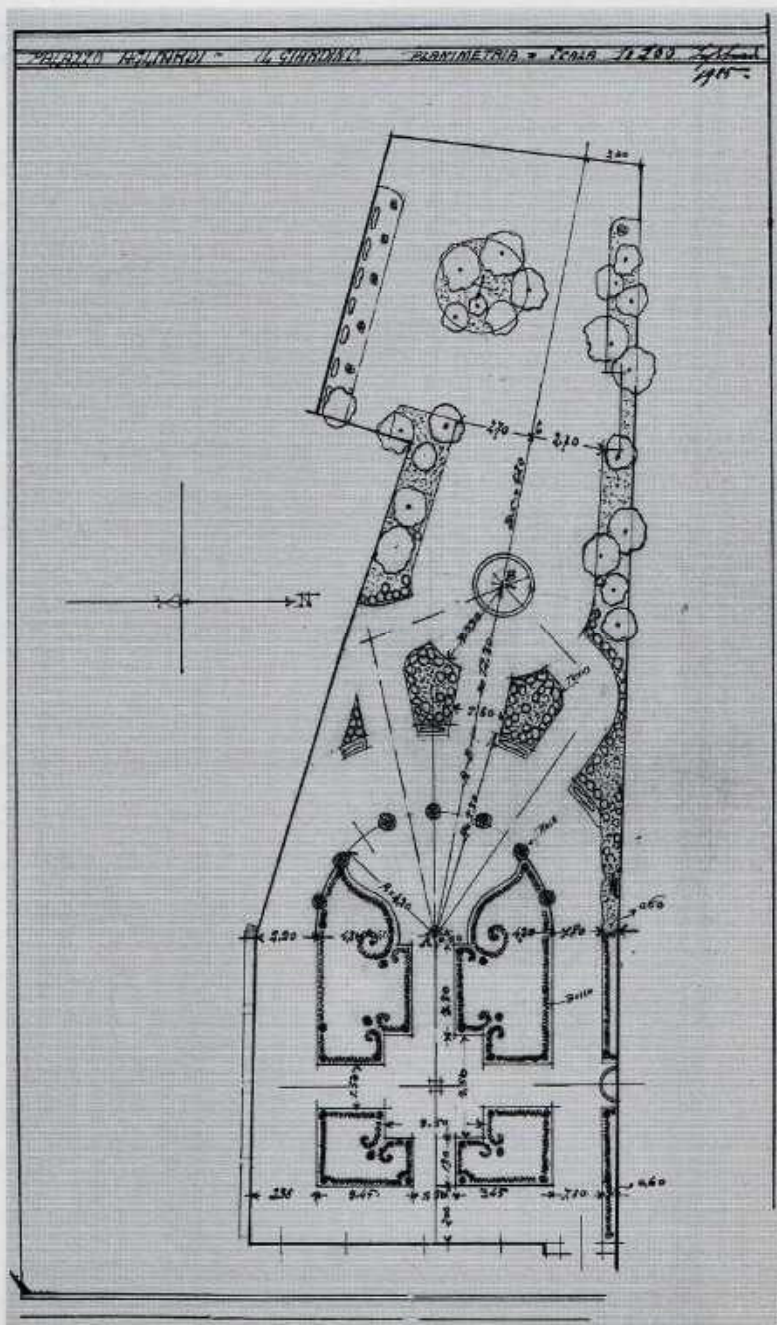
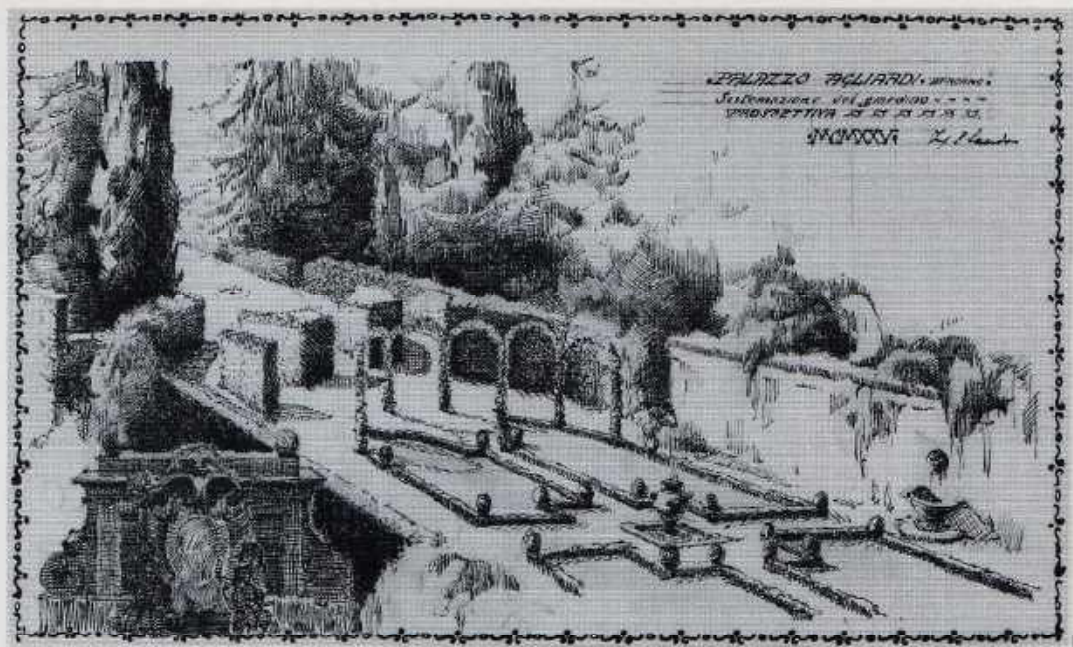
⁵ *Stele funeraria in Bergamo dell'ingegner Ernesto Suardo*, con due fotografie, in "Architettura e Arti Decorative", fasc. X, giugno 1928, p. 474.

⁶ *Un'opera dell'architetto Suardo*, con fotografia, in "Architettura e Arti Decorative", fasc. II, ottobre 1926, pp. 87-88. Una fotografia del monumento è in "La Rivista di Bergamo", maggio 1927, p. 31.

⁷ Luigi Filippo De Magistris.

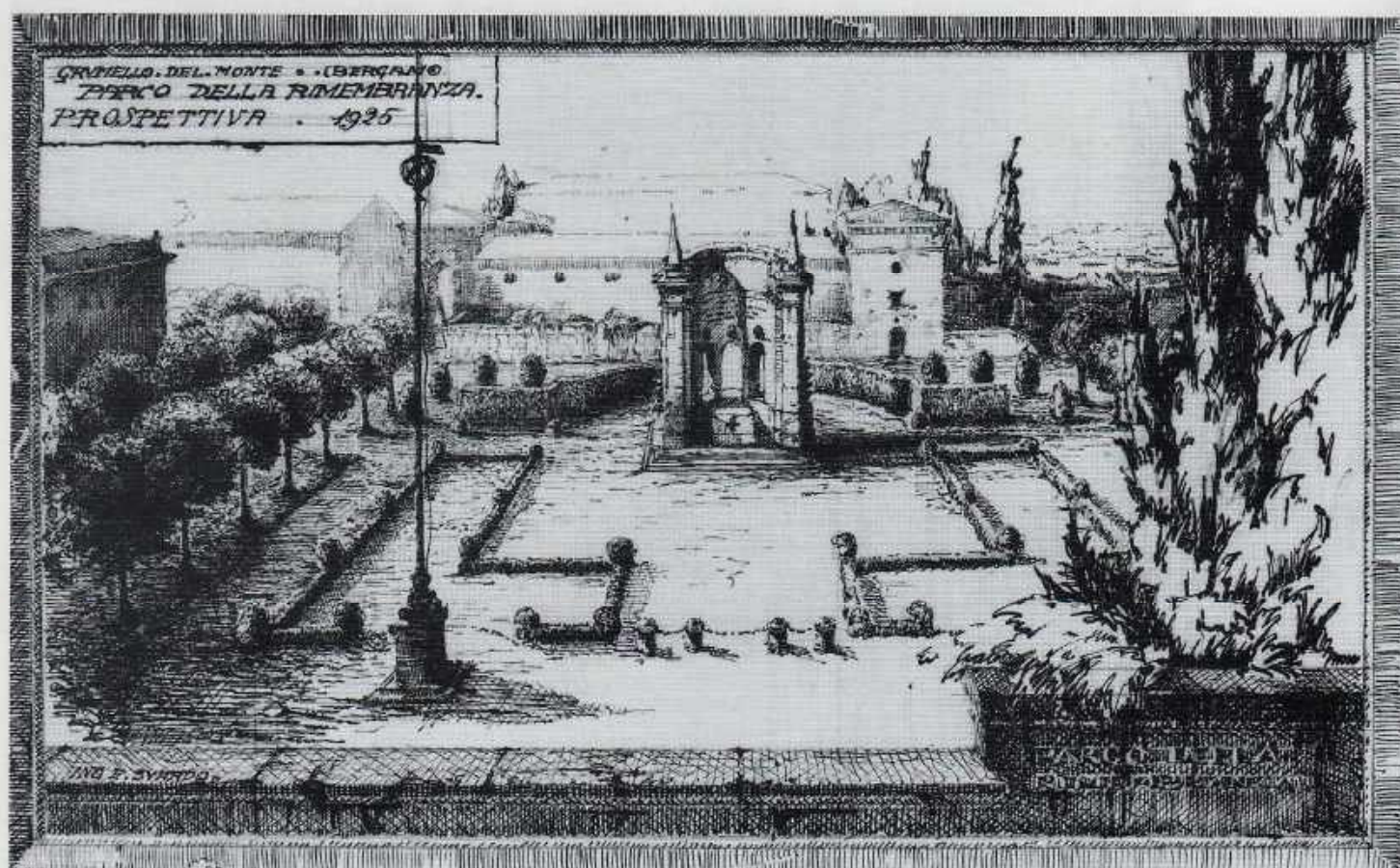
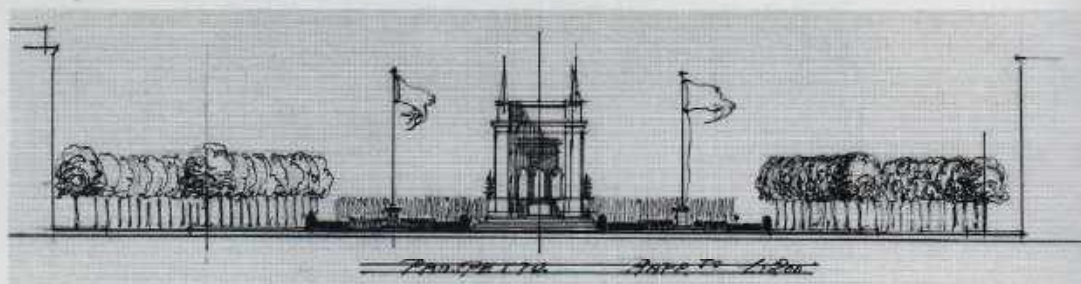
Bergamo, Palazzo Agliardi
in via Pignolo, sistemazione
del giardino, prospettiva (1925)

Bergamo, Palazzo Agliardi
in via Pignolo, sistemazione
del giardino, planimetria (1925)



Grumello del Monte, Monumento
ai Caduti e Parco della
Rimembranza, prospetto (1925)

Grumello del Monte, Monumento
ai Caduti e Parco della
Rimembranza, prospettiva (1925)



1890

Nasce l'8 giugno a S. Stefano degli Angeli (Bergamo) dal conte Agostino e da Bianca Abati.

1915-1918

Volontario di guerra, ufficiale di artiglieria pesante.

1921

Laurea in ingegneria civile all'Università di Padova.

Bergamo, viale Roma: giardino dell'Istituto Tecnico. Presezzo (Bergamo): monumento ai Caduti.

Bergamo: portale della Fiera.

1922

Sposa Rosamaria Bonomi da cui avrà Augusta, Agostino, Giacomo, Paola, Bianca, Gianmaria.

Cologno al Serio (Bergamo): monumento ossario ai Caduti in guerra.

Bergamo: progetto di palazzo postelegrafonico.

Bergamo, Cimitero: cappella Novak.

Bergamo: disegni per il Palazzo degli Studi (Istituto Tecnico Commerciale Vittorio Emanuele II).

1922 - 1929

Collaborazione con l'architetto Marcello Piacentini per il nuovo centro di Bergamo (in particolare: rappresentante di Piacentini per i lavori del Palazzo di Giustizia).

1923

Bergamo: palazzo delle Terme bergamasche.

Tavernola Bergamasca: villa Capuani.

Grumello del Monte: monumento ai Caduti
bibliografia: *Un'opera dell'architetto Suardo*, con fotografia, in "Architettura e Arti Decorative", fasc. II, ottobre 1926, pp. 87-88. Una fotografia del monumento è in "La Rivista di Bergamo", maggio 1927, p. 31.

S. Stefano degli Angeli (Bergamo): monumento ai Caduti.

Bergamo, Porta Nuova: stazione autolinee (con l'ing. A. Berizzi).

Membro della Commissione edilizia comunale di Bergamo.

1924

Membro della Commissione conservatrice dei monumenti, degli scavi ed oggetti di antichità e d'arte della provincia di Bergamo.

Bergamo, via Noli: villino Locatelli.

Ernesto Suardo, *Il "centro" di Bergamo*, in "La Rivista di Bergamo", novembre 1924 (articolo riportato a p. 29)

1924 - 1926

Bergamo: palazzo Agliardi -

elementi decorativi e arredi progetto di sistemazione del giardino.

1925

Bergamo: Banca Piccolo Credito Bergamasco - progetto della nuova sede, tra viale Roma e via E. Novelli (con l'ingegner A. Berizzi).

Bergamo, Cimitero: monumento Gotti.

Bergamo, viale Roma: casa per impiegati.

Villongo S. Alessandro (Bergamo): parco della Rimembranza.

Bergamo: progetto del quartiere di Piazza d'Armi (ingegneri Antonio Berizzi, Ernesto Suardo, Oscar Gmür).

Bergamo, Cimitero: monumento Vanoli
bibliografia: *Stele funeraria in Bergamo dell'ing. Ernesto Suardo*, con due fotografie, in "Architettura e Arti decorative", fasc. X, giugno 1928, p. 474.
Bergamo: chiesa di S. Tommaso de Calvi.

Membro della Commissione per lo studio della nuova sede dell'Ospedale Maggiore di Bergamo.

1925-27

Bergamo, via Verdi: casa Bonomi (con ingegner Antonio Berizzi)
bibliografia: Luigi Pelandì,

Attraverso le vie di Bergamo scomparsa, I, Il Borgo di Pignolo, Bergamo 1963, p. 49.

1926

Chiuduno (Bergamo): villetta Brevi.
Bergamo, stazioni delle ferrovie valle Seriana e Brembana: atrio.
Membro della Commissione Amministratrice del Luogo Pio Bartolomeo Colleoni.
Grumello del Monte (Bergamo): cappella Gonzaga.
Pontida (Bergamo): monumento ai Caduti.
Cortemilia (Cuneo): cappella Bondi.
Scanzorosciate (Bergamo), Celnate, villa Daina: cancello e arredi.
Partecipazione al concorso indetto dal Rotary per un piano regolatore di Bergamo bassa (con l'ingegner Antonio Berizzi e l'architetto Mario Frizzoni) - motto "Adsurgam"
bibliografia: *I progetti premiati nel concorso per il Piano Regolatore di Bergamo Bassa - Il progetto degli Ingegneri Berizzi, Frizzoni e Suardo (Adsurgam)*, in "L'Eco di Bergamo", 9 aprile 1927.
1926 - 1929
Progetto di un nuovo quartiere sull'area dell'Ospedale Maggiore di Bergamo (per incarico della Società per la Costruzione della

Fiera - presidente Luigi Radici), bibliografia: Renzo Larco, *La più grande Bergamo*, in "La Rivista di Bergamo", aprile 1927.

1926-1930

Podestà e commissario prefettizio a Verdello.

1927

Bergamo, piazza Pontida: casa Engel (con l'ingegner A. Berizzi).
Ravenna: tomba di Dante (con l'architetto C. Marchetti).
Bergamo: casa Radici - camino.
Bergamo, S. Matteo: la "casina" del barone Valenti.
Cisano Bergamasco: cimitero.
Paladina (Bergamo), Sombreno: villa Agliardi - prospettiva dell'ingresso.
Bergamo: Bar Excelsior - arredi.
Chiuduno (Bergamo): cappella Goltara.
Bergamo: ampliamento delle scuole dell'Accademia Carrara.

1927 - 1930

Mapello (Bergamo), Montalbano: villa Previtali.

1928

Milano, Fiera: padiglione "Bergamo e le sue valli", bibliografia: Gino Cornali, *Bergamo alla Fiera di Milano*, "La Rivista di Bergamo - Bergomum", maggio 1928.

1929

Chiuduno (Bergamo): cappella ossario.

1929

Gorizia: progetto per il palazzo del Consiglio Provinciale della Economia.
Capriate S. Gervasio (Bergamo): ristorante sull'autostrada Bergamo-Milano.

1930

Bergamo, palazzo Marenzi: nuova scala - stucchi - lampade.
Vetrina porta oggetti per la pinacoteca dell'Accademia Carrara.
bibliografia: "Edilizia moderna", 81, dicembre 1963, p. 31.
Presidente dell'Accademia Carrara di Bergamo.
Piemonte: cappella Gabetti.

1930-1960

Ispettore onorario dei monumenti, degli scavi ed oggetti di antichità e d'arte per il mandamento di Trescore Balneario.

1931

Bergamo, Casa Pellegrini (via Osio 31): restauro dei negozi.
Predore (Bergamo): villetta.
Chiuduno (Bergamo): cappella della B.V. del Monte Carmelo dedicata ai Caduti.
R. Incrociatore "B. Colleoni": cofano per la bandiera, bibliografia: *Bergamo offre la bandiera di combattimento al Regio Incrociatore "Bartolomeo Colleoni"*, in "Rivista di Bergamo", giugno 1934.

1932

Chiuduno (Bergamo): cappella Finazzi.

1932-1933

Podestà di Bergamo.

1932 - 1960

Componente della Deputazione di Storia Patria per la Lombardia e del Comitato esecutivo per il secondo Congresso Storico Lombardo, 1937.

1933

Presezzo (Bergamo): progetto di scuole.

1933-1943

Presidente del Comitato di Bergamo del R. Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

1934

Bergamo: Accademia Carrara - sala Moroni.

1935

Bergamo, via Garibaldi (ora via Locatelli): nuova sede INFAIL.

1937

Edificio INFAIL in Africa Orientale Italiana.

1937

Concorso per il progetto di massima per la Casa Littoria di Bergamo (con l'ingegner Lodovico Besozzi)
bibliografia: *I progetti per la Casa Littoria "Antonio Locatelli"*, in "Rivista di Bergamo", aprile 1937.

1938

Bergamo, Redona: asilo infantile.

Bergamo: stima degli oggetti preziosi e arredi sacri di pertinenza della Basilica di S. Maria Maggiore.

1939

Varese: sede INFALL, bibliografia: AA.VV., *Varese 1926-1940, l'apoteosi della provincia*, catalogo a cura di Eugenio M. Guglielmi, Clusone 1992; figura a p. 54.

1939-1943

Presidente dell'Istituto Autonomo delle Case Popolari, bibliografia: E. Suardo, *L'Istituto per le Case Popolari in Bergamo*, in "Rivista di Bergamo", 1941.

1940

Presenta una proposta per la sistemazione a Bergamo della Piazza Littoria.
Bergamo: P.N.F. - Gruppo Garibaldi Bergamo Alta - progetto per la costruzione della nuova sede nell'ex Palazzo del Podestà veneto e nel Teatro della Società.
Presidente dell'Azienda Acquedotti Civici di Bergamo.

1940-1943

Componente la Commissione comunale di toponomastica.

1941

Bergamo, Longuelo: P.N.F. - Gruppo rionale "Salvatoni" - progetti per la sede provvisoria e per la nuova sede.

1941-1943

Consulente del consorzio del canale navigabile Bergamo-Brescia-Mincio-Po, bibliografia: A. Giarratana, E. Suardo, *Consorzio del canale navigabile Bergamo-Brescia-Mincio-Po; relazione dei tecnici*, Brescia 1944.

1942

Nominato rappresentante della Soprintendenza ai Monumenti nella Commissione edilizia di Bergamo.

Membro della Commissione consultiva onoraria per il piano regolatore di Bergamo.

1959

Presidente del comitato di Bergamo di "Italia Nostra".
E. Suardo, *Il Convento di S. Stefano in Bergamo*, in "Bergomum", anno LIII, n. 1-2, giugno.

1960

Pubblica sul "Giornale di Bergamo" del 9 dicembre un articolo (siglato ESSE): *Dalla vita avventurosa di Adalberto Suardo - Pagine di diario africano d'un bergamasco pioniere nel Congo*.

1961

E. Suardo, *Dall'archivio privato Suardo*, in "Bergomum", settembre 1961, pp. 115-123.
Muore il 24 novembre a Gardone Riviera.

D. Calvi, *Effemeride sagro profana di quanto di memorabile sia successo in Bergamo*, Milano 1676, vol. I, p. 130.
 L. Angelini, *Su alcuni criteri di formazione delle strade interne cittadine*, in "L'Eco di Bergamo", 14 luglio 1923.
 A. Muñoz, *Marcello Piacentini*, in "Architettura e Arti Decorative", settembre-ottobre 1925.
 G. Muzio, *Espansione e sistemazione edilizia delle città - La ricostruzione dell'area della Fiera nel centro di Bergamo*, in "Emporium", n. 372, dicembre 1925.
 G.G. (Gustavo Giovannoni), *Un'opera dell'architetto Suardo*, in "Architettura e Arti Decorative", ottobre 1926.
 L. Piccinato, *Giardini moderni*, in "Architettura e Arti Decorative", aprile 1927.
 Renzo Larco, *La più grande Bergamo*, in "La Rivista di Bergamo", aprile 1927.
 A. Pinetti, *Il palazzo Frizzoni, probabile nuova sede del Municipio di Bergamo*, in "La Rivista di Bergamo", maggio 1927.
Stele funeraria in Bergamo dell'ing. Ernesto Suardo, in "Architettura e Arti Decorative", giugno 1928.
 G. Cornali, *Bergamo alla Fiera*

di Milano, in "La Rivista di Bergamo-Bergomum" maggio 1928.
 R. Papini, *Bergamo rinnovata*, Bergamo 1929.
Bergamo offre la bandiera di combattimento al Regio Incrociatore "Bartolomeo Colleoni", in "Rivista di Bergamo", giugno 1934.
I progetti per la Casa Littoria "Antonio Locatelli", in "Rivista di Bergamo", aprile 1937.
 L. Angelini, *Una sistemazione urbanistica a Bergamo*, in "Urbanistica", marzo-aprile 1937.
 C. Barbieri, *Monumento alla Rivoluzione*, in "Rivista di Bergamo", novembre 1939.
Cronache di urbanistica bergamasca, in "Bergomum", IV, 1943, fasc. IV.
 L. Angelini, *Il piano di risanamento di Bergamo Alta. Le opere realizzate ed in corso*, in "Urbanistica", 3, maggio-giugno 1943.
 B. Belotti, *Storia di Bergamo e dei Bergamaschi*, Bergamo 1959, vol. VI.
 L. Pelandì, *Attraverso le vie di Bergamo scomparsa. I. Il borgo di Pignolo*, Bergamo 1962.
 Comune di Bergamo, *L'urbanistica a Bergamo. I* (L. Angelini, *Lo sviluppo urbanistico di Bergamo nei secoli - V.*

Zanella, *Formazione di Bergamo moderna, documenti*, Bergamo 1962.
Disegni per l'artigianato, in "Edilizia Moderna", n. 81 (Il Novecento e l'architettura), dicembre 1963.
 W. Barbero, *Dalla città centrale al centro cittadino: per una storia urbana di Bergamo*, in "Hinterland", 25, marzo 1983.
 M. Lupano, *Marcello Piacentini*, Bari 1991.
 AA.VV., *Varese 1926-1940, l'apoteosi della provincia*, catalogo della mostra a cura di E. M. Guglielmi, Clusone 1992.
 V. Zanella, *Inventare Bergamo. Architetti e figura urbana nel secolo XX*, in "Atti dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo", vol. LIII, a.a. 1991-92, Bergamo 1994.
 AA.VV., *Guida di architettura moderna - Bergamo: 1890-1990, cent'anni di architettura*, Bergamo 1994.
 M. Piacentini, *Architettura moderna*, a cura di M. Pisani, Venezia 1996.

Scritti di Ernesto Suardo pubblicati

*Il "centro di Bergamo",
in "La Rivista di Bergamo",
novembre 1924.*

*I progetti premiati nel concorso
per il Piano Regolatore di
Bergamo Bassa - Il progetto degli
Ingegneri Berizzi, Frizzoni e
Suardo (Adsurgam), in "L'Eco
di Bergamo", 9 aprile 1927.*

*L'istituto per le Case Popolari
in Bergamo, in "Rivista di
Bergamo", gennaio 1941,
Consorzio del canale navigabile
Bergamo-Brescia-Mincio-Po;
relazione dei tecnici (con A.
Giarratana), Brescia 1944.*

*Il Convento di S. Stefano in
Bergamo, in "Bergomum",
n. 1-2, 1959.*

Dalla vita avventurosa di

*Adalberto Suardo - Pagine di
diario africano d'un bergamasco
pioniere nel Congo, in "Giornale
di Bergamo", 9 dicembre 1960.
Dall'archivio privato Suardo: (La
torre di Longuelo - Un viaggio
alla S. Casa di Loreto del
marchese Terzi - Il maestro di
lingua Pietro Passeroni da Egnet
in Transilvania al conte Zaccaria
Suardo - Le lettere di Fra Daniele
da Nembro alla contessa Claudia
Suardo - Da Bergamo a Padova
il conte Rota su un "barellone"
del corriere di Milano -
Simone Mayr: suoi rapporti
con Ginevra - Osterie: all'insegna
di S. Carlo e all'insegna
dell'Angelo) in "Bergomum",
settembre 1961.*